



APPENNINO EST
Cinque Comuni
uniscono
le forze

PAG. 31

UNIONE POLIZIA MUNICIPALE, PERSONALE, INFORMATICA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROTEZIONE CIVILE

Appennino Est, per i servizi gestione associata tra i 5 Comuni

I sindaci concordi: «In futuro altre alleanze per combattere la burocrazia»

LANGHIRANO

Beatrice Minozzi

È stato approvato nel corso dell'ultimo Consiglio dell'Unione - con il voto favorevole di maggioranza e minoranza - il documento che sancisce la gestione associata tra i cinque comuni dell'Unione Montana Appennino Parma Est (Langhirano, Lesignano, Neviano, Palanzano e Tizzano) di cinque funzioni amministrative: Polizia Municipale, Personale, Informatica, SUAP e Protezione civile.

«Un ottimo risultato che non avrei dato per scontato, e che invece siamo riusciti a raggiungere in poco tempo - afferma Stefano Bovis, presidente dell'Unione - Si conclude così un ciclo importante che sancisce l'avvio della piena attività dell'Unione e che porterà ad una sensibile razionalizzazione delle funzioni coinvolte. L'obiettivo ulteriore, che stiamo già perseguendo, è quello di coinvolgere Mon-

chio, Corniglio e Calestano per la gestione in forma partecipata di alcuni servizi relativi alle funzioni informatiche e del settore sociale, nonché quelle di Protezione Civile, in modo da razionalizzarne l'erogazione attraverso una serie di convenzioni e rafforzare il dialogo tra le diverse realtà della montagna».

Parole di soddisfazione anche da parte di Delio Folzani, direttore dell'Unione: «un plauso e un ringraziamento vanno agli amministratori e al personale dei Comuni e dell'Unione che hanno reso possibile questo risultato con un lavoro di squadra importante, che ha come fine ultimo la piena sinergia tra gli enti facenti parte dell'Unione».

Positivo è il commento espresso dai primi cittadini presenti, a cominciare dal sindaco di Tizzano Amilcare Bodria: «l'accordo raggiunto rappresenta un primo passo importante verso intese più allargate che coinvolgano anche altri comuni: per il futuro non esclu-

do ulteriori alleanze anche su altri ambiti, come il Psc, per procedere verso una semplificazione sempre più rapida della burocrazia».

Concorde è anche Giordano Bricoli, vicesindaco di Neviano, che commenta: «l'auspicio è che si entri nel pieno dell'attività e si possa progettare una gestione che consenta economie di scala e ricadute significative sul territorio».

A sottolineare la massima condivisione delle decisioni approvate è stato anche il sindaco di Lesignano, Giorgio Cavatorta: «queste convenzioni rappresentano un importante passo. Mi riferisco in particolare a quella sull'informatica, che è lo strumento principale attraverso cui i servizi associati potranno camminare con le proprie gambe e iniziare ad avere ricadute sul territorio».

Molto positivo anche il giudizio espresso dal gruppo di Minoranza che ha votato all'unanimità per la delibera che recepisce la gestione associata delle cinque funzioni. ♦





Langhirano Il consiglio dell'Unione che ha deliberato la gestione associata di cinque servizi.

La sede a Langhirano

Nasce un corpo unico per i vigili urbani

■ ■ Cinque sono le funzioni che da oggi verranno gestite in forma associata.

La delibera sancisce l'istituzione del Corpo unico intercomunale di Polizia municipale per la prevenzione e il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, la protezione ambientale, la tutela dei cittadini e per i bisogni emergenti.

La sede sarà Langhirano ma è prevista l'individuazione di un

presidio territoriale per l'area montana.

La convenzione disciplina inoltre lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) e delle Attività produttive - terziarie ma anche le attività in materia di gestione del personale, ivi comprese l'amministrazione giuridica, economica e di contenzioso.

L'ufficio unico avrà sede centrale a Langhirano presso l'Unione Montana Appennino Parma Est, con sportelli di front-office in

ogni Comune.

Anche il servizio Protezione Civile sarà gestito dall'Unione: la convenzione, infatti, regola la programmazione della prevenzione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa, nonché della programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze del territorio.

Infine i «Sistemi informatici», con la creazione del Sistema Informatico Associato.